



Piano Triennale Offerta Formativa

IC CURINGA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CURINGA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3842 del 09/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 3.2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale di Curinga si articola in due realtà territoriali ed economico-sociali diverse: Curinga centro ed Acconia. In entrambe le sedi sono presenti i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. La popolazione scolastica, molto eterogenea in riferimento al contesto socio-economico- culturale di provenienza, è di circa 600 alunni, di cui 12 portatori di handicap, circa il 5% con bisogni educativi speciali e circa il 9% stranieri.

Alla luce dei dati disponibili emerge che gli alunni dell'istituto provengono da famiglie con indice socio-culturale medio, con un'incidenza poco significativa di studenti con famiglie in situazione di svantaggio. Sul piano economico non si scende, generalmente, sotto il livello della sicurezza.

Nella realtà di Curinga centro prevale l'occupazione nel terziario nei centri limitrofi con conseguente pendolarismo e svuotamento diurno del paese. La vocazione produttiva del territorio di Acconia determina una certa vivacità del tessuto socio-economico e una stabilità economica.

Il rapporto studenti -insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

VINCOLI

A Curinga centro si registrano i segni della crisi che investe l'intero paese e in particolare il Sud: disoccupazione, disagio giovanile, migrazione e declino demografico, dovuto al fatto che sempre più, soprattutto i giovani devono lasciare il paese per cercare lavoro e crescita professionale altrove. Pertanto nel corso degli ultimi anni si è assistito a un progressivo

decremento della popolazione scolastica in tutti e tre gli ordini di scuola, decremento che in misura minore ha interessato anche i plessi di Acconia dove attualmente soprattutto l'incidenza degli alunni stranieri risulta essere meno significativa rispetto agli anni precedenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Esiste un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e realtà che stabilizza e salda le relazioni umane.

La scuola assume un ruolo nevralgico sia sotto l'aspetto educativo-culturale che sotto quello umano e valoriale.

A Curinga le famiglie vivono ancora la scuola come unica opportunità di lavoro e di elevazione sociale. Diversa la prospettiva ad Acconia dove la formazione è principalmente professionale e tecnica perché finalizzata all'inserimento nel mondo del lavoro post diploma.

Le associazioni culturali, religiose, sportive e ricreative, attive nel territorio, appaiono dotate di potenzialità in ordine alla formazione e la Scuola si pone nei loro confronti in un atteggiamento di fiducia e di collaborazione. Ai fini della propria azione formativa l'Istituto considera l'Ente locale, le associazioni e le agenzie operanti sul territorio quali interlocutori significativi dei quali utilizza proficuamente competenze e disponibilità. Con essi stabilisce un continuo rapporto di costruttiva collaborazione e di piena reciprocità, rendendosi disponibile e aperto alle iniziative via via proposte.

Vincoli

Scarsa è l'integrazione tra le due realtà territoriali su cui insiste la scuola (Curinga centro e Acconia) che si percepiscono come due comunità diverse e separate.

Il territorio è povero di opportunità a livello sociale e culturale, mancano centri e strutture di aggregazione sociale.

Emerge una certa eterogeneità culturale nella comunità di Acconia dovuta ai continui flussi

migratori di ieri e la presenza di immigrati di oggi e la scarsa presenza di istituzioni socializzanti e aggreganti che godano del prestigio della tradizione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, in ogni loro plesso, sono dotate di spazi attrezzati, di laboratori, alcuni anche di recente installazione, e di apparecchiature informatiche. Il contributo dell'Ente locale relativamente al servizio trasporto per le attività curricolari ed extracurricolari e al servizio mensa e' adeguato. La scuola beneficia da diversi anni di finanziamenti europei relativamente a progetti Pon e Por .

Vincoli

La qualità delle strutture della scuola non e' del tutto adeguata. Fatta eccezione per la scuola Primaria di Curinga, gli altri plessi sono sprovvisti di palestra. La Scuola dell'Infanzia nei suoi due plessi e' sprovvista di laboratori e di apparecchiature informatiche e di connessione internet. La mancanza di una regolare manutenzione e di una figura di riferimento rende difficile il regolare funzionamento delle apparecchiature e quindi il regolare utilizzo delle tecnologie informatiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC CURINGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****CZIC82200V****Indirizzo****VIA MAGGIORE PERUGINO CURINGA 88022**

	CURINGA
Telefono	096873087
Email	CZIC82200V@istruzione.it
Pec	czic82200v@pec.istruzione.it

❖ **ACCONIA (I.C. CURINGA) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82201Q
Indirizzo	VIA TURATI FRAZ. ACCONIA DI CURINGA 88022 CURINGA

❖ **CURINGA C.C. (I.C. CURINGA) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82202R
Indirizzo	VIA PASQUALE FERRARO CURINGA 88022 CURINGA

❖ **CURINGA - ACCONIA - I.C. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE822011
Indirizzo	VIA GIORDANO BRUNO -FRAZIONE ACCONIA CURINGA 88020 CURINGA
Numero Classi	10
Totale Alunni	165

❖ **CURINGA - CAPOLUOGO - I.C. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE822022
Indirizzo	VIA STADIO CURINGA 88022 CURINGA

Numero Classi	6
Totale Alunni	103

❖ **SMS "G.MARCONI" CURINGA I.C. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM82201X
Indirizzo	VIA MAGGIORE PERUGINO CURINGA 88022 CURINGA
Numero Classi	10
Totale Alunni	196

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori

70

Approfondimento

La scuola incentiva una didattica laboratoriale e invita ad un uso sempre più diffuso delle TIC nella pratica educativo-didattica. A tal fine è necessario sia che vengano implementate e controllate periodicamente le risorse tecnologiche-informatiche già in uso, sia che i plessi sprovvisti ne vengano dotati.

Inoltre per la piena attuazione del piano triennale dell'OF è necessario implementare le palestre per consentire agli alunni di tutti i plessi di svolgere adeguatamente le attività sportive programmate.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	68
Personale ATA	20

Approfondimento

La stabilità del personale docente garantisce una continuità proficua per il successo scolastico degli studenti.

L'avvicinarsi nel giro di pochi anni di diversi Dirigenti scolastici, dopo un lungo periodo di stabilità, è fonte di una sentita precarietà.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli alunni al termine del primo ciclo d'istruzione dovranno dimostrare di essere capaci di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si troveranno ad affrontare e a risolverle mobilitando non solo la sfera cognitiva e intellettuale, ma anche quella emotiva, sociale e valoriale.

La visione strategica del nostro Istituto punta al rafforzamento del suo ruolo all'interno del territorio di riferimento attraverso un'azione di promozione della società della conoscenza e di innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno, contrastando le disuguaglianze socio-culturali. L'idea di fondo è quella di realizzare una scuola aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la realtà locale. Una scuola come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Per favorire la centralità dello studente, la nostra **mission** porrà particolare attenzione alla realizzazione delle seguenti azioni:

- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza;
- favorire l'integrazione e l'inclusione;
- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- realizzare percorsi di continuità e orientamento;
- creare spazi e occasioni di formazione culturali per studenti,



genitori, docenti;

- promuovere l'apertura al territorio attraverso forme di collaborazione con enti e associazioni locali;
- incentivare la ricerca-azione di una didattica innovativa.

Le priorità del RAV dimostrano proprio come obiettivo della scuola sia il successo formativo di tutti gli alunni e il raggiungimento di adeguati e spendibili livelli di competenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

Traguardi

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono una valutazione compresa tra 9 e 10. Nella Secondaria di I grado diminuire la percentuale di alunni che conseguono una valutazione insufficiente in una o più discipline.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle Prove Invalsi.

Traguardi

Ridurre la percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle Prove Invalsi.
Ridurre la varianza tra le classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi prioritari, ex art 1 comma 7 della Legge 107/2015, è coerente alla **visione** dell'Istituto: realizzare una scuola inclusiva, aperta al territorio e attenta a valorizzare le potenzialità di ciascuno,



affinché le studentesse e gli studenti possano raggiungere il successo formativo e diventare cittadini consapevoli e attivi.

Tali obiettivi formativi sono propedeutici alla **missione** del nostro Istituto, che è quella di accogliere, supportare gli alunni, valorizzare le eccellenze, proporre un'offerta didattica innovativa ed efficace, realizzare percorsi di continuità e orientamento e promuovere l'apertura al territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UN PERCORSO DI VALUTAZIONE.**Descrizione Percorso**

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali e i risultati conseguiti allo scrutinio finale costituiscono elemento chiave nell'individuazione delle priorità strategiche della scuola e delle aree di processo su cui intervenire.

I dati indicano che il nostro istituto nel suo complesso consegue risultati positivi sia nelle prove Invalsi che nei risultati finali, anche se permane la varianza tra le classi e una non trascurabile percentuale di alunni si colloca nei livelli di apprendimento più bassi. Si rileva, dunque, l'esigenza di migliorare ed elevare i risultati delle prove Invalsi per diminuire la percentuale di alunni presenti nei livelli più bassi (1-2), ridurre la variabilità tra le classi e allineare anche i valori dei punteggi a distanza.

Si rende necessario a tal fine implementare l'analisi condivisa dei risultati conseguiti dagli alunni nelle prove nazionali Invalsi valorizzando e approfondendo i momenti di confronto tra i docenti con lo scopo di calibrare l'attività didattica sui reali bisogni formativi di ogni alunno.

Saranno svolte sia esercitazioni costruite in modo individualizzato sia simulazioni online per consentire agli studenti di prendere familiarità con la piattaforma.

Tali percorsi consentiranno il miglioramento delle performance di ogni singolo alunno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Implementare nella prassi didattica la somministrazione di prove standardizzate di tipo INVALSI curvate sui reali bisogni degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli alunni nelle Prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Utilizzare le TIC per la simulazione delle prove.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli alunni nelle Prove Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INVALSI&TIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di italiano, matematica e inglese.

Risultati Attesi

Dall'utilizzo diffuso di ambienti di apprendimento tecnologici e digitali in cui far esercitare gli alunni attraverso la simulazione di prove Invalsi CBT ci si aspetta la diminuzione della percentuale di alunni che si attestano sui livelli più bassi (1-2) e della varianza tra classi e plessi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE SU MISURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di Italiano, Matematica, Inglese

Risultati Attesi

La somministrazione di prove standardizzate di tipo INVALSI curate sui reali bisogni degli alunni e di ITEM specifici riguardanti gli ambiti in cui l'alunno o gruppi di alunni riscontrano più difficoltà porterà a un miglioramento dei risultati e a una diminuzione della varianza dentro e tra le classi/plessi.

❖ COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO**Descrizione Percorso**

Adottare strategie didattiche innovative (anche attraverso l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche presenti nell'Istituto) per favorire interventi di recupero/consolidamento /potenziamento.

Lavorare per classi aperte e per gruppi di livello attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, tutoraggio tra pari.....)

Attivare interventi personalizzati, di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento e potenziamento per le eccellenze, ricorrendo alla flessibilità di tempi e spazi.

Realizzare azioni di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola.

Realizzare attività di orientamento con le scuole secondarie di 2^a grado e con esponenti del mondo del lavoro presenti sul territorio

Incrementare negli alunni la consapevolezza e la valorizzazione del loro territorio dal punto di vista culturale e ambientale, coinvolgendo gli enti locali, le associazioni presenti sul territorio e le famiglie

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Consolidare i dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali per favorire il confronto/condivisione/sperimentazione dell'attività didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare strategie didattiche innovative (anche attraverso l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche presenti nell'Istituto) per favorire interventi di recupero/consolidamento /potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

"Obiettivo:" Lavorare per classi aperte e per gruppi di livello attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, tutoraggio tra pari.....)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivare interventi personalizzati, di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento e potenziamento per le eccellenze, ricorrendo alla flessibilità di tempi e spazi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare azioni di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

"Obiettivo:" Realizzare attività di orientamento con le scuole secondarie di 2^a grado e con esponenti del mondo del lavoro presenti sul territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare negli alunni la consapevolezza e la valorizzazione del loro territorio dal punto di vista culturale e ambientale, coinvolgendo gli enti locali, le associazioni presenti sul territorio e le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA NUOVA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Genitori

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Miglioramento del livello di apprendimento degli alunni attraverso le seguenti

strategie:

- utilizzare a scuola e far utilizzare a casa gli strumenti digitali dei testi in uso (e-book, app del testo online) e altre app e/o piattaforme.
- Utilizzare metodologie didattiche innovative (classi aperte, flipped classroom, peer to peer, tutoraggio tra pari, problem solving, brain storming)
- Realizzare attività di recupero in orario extracurricolare (II quadrimestre) e curricolare (classi aperte, gruppi di livello, flessibilità di tempi e spazi).
- Promuovere le potenzialità presenti nelle classi attraverso partecipazione a concorsi, gare, viaggi di istruzione, viaggi di merito.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Diminuzione della varianza nei risultati scolastici tra i diversi ordini di scuola.

- Realizzare incontri tra gli alunni delle quinte e gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado.
- Realizzare attività didattiche da parte dei docenti della Scuola Secondaria di I grado nelle classi quinte delle scuole primarie.

Maggiore consapevolezza delle attitudini e delle potenzialità da parte degli alunni delle classi terze nella scelta della scuola secondaria di II grado.

- Incontri con docenti e alunni delle scuole secondarie di II grado
- Incontri con esponenti del mondo del lavoro presenti sul territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NOI, VOI, LORO.....INSIEME SI PUÒ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

Gli alunni, attraverso attività e laboratori realizzati in stretta collaborazione con l'ente locale, le associazioni e le famiglie, conoscono e valorizzano il proprio territorio dal punto di vista culturale e ambientale, raggiungono una maggiore consapevolezza di loro stessi e dell'ambiente in cui vivono, per divenire futuri cittadini di un mondo sostenibile nel rispetto di sé, dell'altro e della natura.

❖ FORMARSI PER INSEGNARE
Descrizione Percorso

Nel corso dell'anno scolastico per migliorare, approfondire, favorire una più fattiva collaborazione e condivisione tra i docenti, si provvederà a consolidare i dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali.

La formazione interna all'Istituto ed esterna (rete d'ambito CZ2, corsi on line,



percorsi personalizzati webinar), verrà attuata per valorizzare la professionalità docente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare i dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali per favorire il confronto/condivisione/sperimentazione dell'attività didattica e implementare l'utilizzo delle griglie e dei criteri di valutazione adottati nel PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze specifiche di ciascun docente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

"Obiettivo:" Valorizzare la professionalità docente attraverso corsi di formazione organizzati nell'ambito della Rete cz2 e altre forme di aggiornamenti sia online che in presenza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Consolidare i dipartimenti disciplinari. Favorire il confronto e la condivisione tra docenti.

Risultati Attesi

Consolidare i dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali e favorire il confronto/condivisione/sperimentazione/innovatività dell'attività didattica e implementare l'utilizzo delle griglie e dei criteri di valutazione adottati nel PTOF.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL VALORE DELLA FORMAZIONE E DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

docenti

Risultati Attesi

Miglioramento della professionalità di tutti i docenti e valorizzazione delle loro risorse e competenze attraverso la partecipazione a corsi interni organizzati dall'Istituto o corsi esterni o online personali o di rete.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I cambiamenti in atto nella società che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della scuola impongono l'innovazione educativa considerata non solo come questione legata alla tecnologia ma anche questione disciplinare e metodologica. E' forte il crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa a cui le tecnologie digitali ma anche lo sviluppo scientifico, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali pongono nuove sfide e necessità.

L'Istituto cerca di dare risposte di qualità facendo fronte alle nuove esigenze educative e creando le condizioni giuste per permettere a metodologie e pratiche didattico-educative innovative di entrare e diffondersi nella prassi scolastica (flessibilità oraria-classi aperte). Pertanto la scuola intende proporre una didattica moderna, consapevole delle reali necessità degli studenti passando da una scuola del programma, la scuola del canone prestabilito e rigido, alla scuola del curriculum che coniuga i saperi essenziali con un processo di insegnamento-apprendimento efficace e che pratica metodologie e modalità relazionali innovative capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. Questi due aspetti, i saperi essenziali e le didattiche laboratoriali, costituiscono i cardini della scuola del curriculum che è anche la scuola delle competenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra scuola intende mettere in pratica diverse strategie di insegnamento e apprendimento:

- Classi aperte
- Classe capovolta
- Apprendimento cooperativo
- Problem solving



-Brainstorming

-Debate

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha elaborato nell'ultimo triennio il curricolo verticale per competenze che esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. A partire da esso i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. La scuola pone particolare attenzione alla continuità fra i tre ordini dell'Istituto comprensivo, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per realizzare un itinerario progressivo e continuo.

La scuola propone come elemento di innovatività l'attivazione del corso ad indirizzo musicale (previa autorizzazione e definizione degli organici da parte delle amministrazioni preposte).

ALLEGATI:

[Link Curricolo verticale per competenze.pdf](#)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo delle TIC

Attività didattiche per classi aperte in contesti nuovi e condivisi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ACCONIA (I.C. CURINGA) CZAA82201Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CURINGA C.C. (I.C. CURINGA) CZAA82202R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CURINGA - ACCONIA - I.C. CZEE822011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CURINGA - CAPOLUOGO - I.C. CZEE822022

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS "G.MARCONI" CURINGA I.C. CZMM82201X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

La scuola ha sempre sostenuto l'efficacia e la validità del tempo pieno e del tempo prolungato che hanno sempre caratterizzato l'identità del nostro istituto. Pertanto per il prossimo triennio si propone un ulteriore potenziamento del tempo scuola in tutti e tre gli ordini per accogliere e offrire ulteriori opportunità di crescita.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC CURINGA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

All'interno del Piano dell'offerta formativa, la scuola ha predisposto il Curricolo verticale di Istituto che esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto.

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF](#)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è stato predisposto con riferimento a: -Profilo dello studente al termine del I ciclo di istruzione; -Traguardi per lo sviluppo delle competenze; -Obiettivi

di apprendimento specifici per ogni disciplina; -Livelli di padronanza delle competenze -
Compiti autentici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali sarà incoraggiato dai docenti di tutte le discipline, con momenti di confronto all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei rispettivi Consigli di classe.

NOME SCUOLA

ACCONIA (I.C. CURINGA) (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda il curriculum unitario di Istituto

NOME SCUOLA

CURINGA C.C. (I.C. CURINGA) (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda il curriculum unitario di Istituto

NOME SCUOLA

CURINGA - ACCONIA - I.C. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si veda il curriculum unitario di Istituto

NOME SCUOLA

CURINGA - CAPOLUOGO - I.C. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda il curriculum unitario di Istituto

NOME SCUOLA

SMS "G.MARCONI" CURINGA I.C. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si veda il curriculum unitario di Istituto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PERCORSI DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO**

Attività extracurricolari e curricolari per il recupero/consolidamento/potenziamento delle carenze degli alunni in italiano e matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle competenze di base in italiano e matematica. Potenziamento delle competenze linguistiche e logico_matematiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

PROGETTI RECUPERO-POTENZIAMENTO 19-20
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIA E TIPO PROGETTO	CAMPO DI POTENZIAMENTO
<u>"GIOCHIAMO CON LA LINGUA"</u>	LINGUISTICO
<u>"BENVENUTI A SCUOLA!"</u> -	UMANISTICO/RELAZIONALE
<u>"ACCOGLIERE ED INTEGRARE"</u> -	LINGUISTICO
<u>"NOI CITTADINI DEL MONDO"</u>	LINGUISTICO/ESPRESSIVO
<u>"CREAZIONI IN PIXEL ART"</u> -	SCIENTIFICO
<u>"PROGETTO LETTURA"</u> -	LINGUISTICO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<u>"PAROLE E FANTASIA"</u> <u>RECUPERO DI ITALIANO IN</u> <u>ORARIO</u> <u>EXTRACURRICULARE</u>	LINGUISTICO
<u>RECUPERODI MATEMATICA</u> <u>IN ORARIO</u> <u>EXTRACURRICULARE</u>	MATEMATICO-SCIENTIFICO
<u>"REALIZZA IL TUO PRESEPE</u> <u>A SCUOLA: IL PRESEPE TRA</u> <u>STORIA E MUSICA"</u> -	UMANISTICO/RELAZIONALE
<u>"PROGETTO</u> <u>DI MUSICA"</u>	ARTISTICO MUSICALE
<u>"GIOCHI MATEMATICI"</u> -	SCIENTIFICO
<u>CODING</u>	SCIENTIFICO
<u>OLIMPIADI DI PROBLEM</u> <u>SOLVING</u>	SCIENTIFICO
<u>VIAGGIO DI MERITO</u> -	CITTADINANZA
<u>CONCORSI/GARE</u>	SCIENTIFICO-MATEMATICO LINGUISTICO-LETTERARIO

❖ CONOSCERE L'ALTRO PER CONOSCERE SE STESSI

Incontri con l'autore; partecipazione a spettacoli teatrali; visite guidate/viaggio di

istruzione

Obiettivi formativi e competenze attese

Maggiore consapevolezza di se stessi e apertura all'altro.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Prospetto delle visite guidate programmate per l'anno scolastico 2019_20

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola Infanzia Curinga

-Teatro Grandinetti (Musical 'Alice Nel Paese Delle Meraviglie')

-Falegnameria

-Fattoria Didattica

-Uscite Sul Territorio

Scuola Infanzia Acconia

-Museo Della Carrozza Catanzaro

-Uscite sul territorio

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime Curinga - Acconia

-Passeggiata Sul Territorio: I Colori Dell'autunno

-Masseria I Risi

-Giornata Ecologica Lido Sirene

- Villaggio di Babbo Natale

Classi Seconde Curinga -Acconia

-Festa Dei Nonni: Visita Presso La Casa Di Riposo.

(Classi Seconda A Curinga E Seconda A Acconia).

-“Dall'uva Al Vino” Presso l'Azienda Agricola Maiorana.

-Azienda Galati, Visita Guidata Per Assistere Alla Lavorazione Del Miele.

- Villaggio di Babbo Natale

-Passeggiata Sul Territorio:

-I Colori Dell'autunno

-Visita Guidata Presso Serra San Bruno Mongiana

-Giornata Ecologica Lido Sirene

Classi Terze Curinga- Acconia

-“Dall'uva Al Vino” Presso l'Azienda Agricola Maiorana

-Visita Al Frantoio Bevilacqua

-Passeggiata Sul Territorio: I Colori Dell'autunno

-Uscita Per Visita Alle Industrie Del Territorio

-Visita guidata a Simbario

-Visita Guidata A Reggio Calabria, Scilla E Fortino Di Pentimele

-Giornata Ecologica Lido Sirene

Classi Quarte Curinga- Acconia

- Passeggiata Sul Territorio: I Colori Dell'autunno
- Isola Capo Rizzuto, Crotona
- Visita Periodica Alla Biblioteca Scolastica (Classi Quarte Acconia)
- Giornata Ecologica Lido Sirene

Classi Quinte

- Passeggiata Sul Territorio: I Colori Dell'autunno
- Visita Guidata Limbadi E Spilinga, Lavorazione Delle Olive E 'Nduja.
- Visita Fabbrica Cucine "CHEF" Cucine, Acconia
- Viaggio Di Istruzione In Campania
- Giornata Ecologica Lido Sirene

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi I Curinga e Acconia

Rossano-Corigliano "Codex Purpureus" Fabbrica Storica "Amarelli"

Classi II

Villa Cefaly - Acconia

Visita Guidata Al Centro Storico Di Cosenza

Planetario Di Cosenza

Tutte le Classi

Museo del mare e Museo Internazionale del Presepe

Classi III Acconia e Curinga

Viaggio D'istruzione Con Pernottamento In Sicilia

Alunni delle Classi

Viaggio di merito nei palazzi istituzionali

❖ **CRESCERE BENE ALL'INSEGNA DELLA LEGALITÀ, DEL BENESSERE E DELLO SPORT.**

Educazione alla legalità Educazione al benessere e alla salute (CRI) (Sport di classe)
Educazione ambientale (Costa Nostra) Educazione sportiva Educazione musicale

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze corporeo-cinestetiche, delle competenze di cittadinanza e legalità, delle competenze artistico-musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA LEGALITÀ, ALLO SPORT, ALL'AMBIENTE PROGRAMMATI PER L'A.S. 2019_20

Educazione alla salute, alla legalità, allo sport, all'ambiente

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

TIPOLOGIA E TIPO PROGETTO	OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	PRIOROTA' RAV
<u>"NOI CITTADINI DEL MONDO"</u>	CREARE SPAZI E OCCASIONI DI FORMAZIONE CULTURALI	RISULTATI SCOLASTICI

<u>"CREAZIONI IN PIXEL ART"</u>	DIDATTICA INNOVATIVA	RISULTATI SCOLASTICI
<u>"SCUOLA AMICA-UNICEF"</u>	CREARE SPAZI E OCCASIONI DI FORMAZIONE CULTURALI	RISULTATI SCOLASTICI
<u>MINIBASKET</u>	PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	RISULTATI SCOLASTICI
<u>SPORT DI CLASSE</u>	PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	RISULTATI SCOLASTICI

SCUOLA SECONDARIA

<u>"ALLA RICERCA DELLA LEGALITA'"</u>	SUPPORTARE ALUNNI CON DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO	RISULTATI SCOLASTICI
<u>"A SCUOLA CON GLI ALIENI"</u>	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	RISULTATI SCOLASTICI
<u>INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE E</u>	PROMUOVERE STILI DI VITA SALUTARI COME SINTESI DI UN	RISULTATI SCOLASTICI

<u>LA POLIZIA DI STATO</u>	EQUILIBRATO RAPPORTO CON SE STESSI, CON GLI ALTRI E CON L'AMBIENTE	
<u>INCONTRI CON LA CRI</u>	PROMUOVERE STILI DI VITA SALUTARI COME SINTESI DI UN EQUILIBRATO RAPPORTO CON SE STESSI, CON GLI ALTRI E CON L'AMBIENTE	RISULTATI SCOLASTICI
<u>INCONTRI CON IL CONSULTORIO</u>	PROMUOVERE STILI DI VITA SALUTARI COME SINTESI DI UN EQUILIBRATO RAPPORTO CON SE STESSI, CON GLI ALTRI E CON L'AMBIENTE	RISULTATI SCOLASTICI
<u>"PROGETTO DI MUSICA"</u>	VALORIZZAZIONE DI CONTINUITA' DIDATTICA INCLUSIVA	RISULTATI SCOLASTICI
<u>"PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO"</u>	FAVORIRE LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO	RISULTATI SCOLASTICI

❖ **CONOSCERE E RAPPRESENTARE LE EMOZIONI.**

Manifestazioni teatrali in tutti gli ordini di scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione e potenziamento delle competenze artistico-creative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI PROGETTI DI ATTIVITA' TEATRALE PROGRAMMATI PER L'A.S. 2019_20

TIPOLOGIA E TIPO PROGETTO	OBIETTIVI FORMATIVI	PRIORITA' RAV
<u>"VIAGGIO NELL'IMMAGI- NAZIONE"</u> -	MIGLIORARE IL RAPPORTO CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI. SVILUPPARE CAPACITÀ COMUNICATIVE PIÙ ADEGUATE ED EFFICACI. EDUCARE AL RISPETTO DELL'ALTRO, ALLA COLLABORAZIONE E ALLA COOPERAZIONE.	RISULTATI SCOLASTICI
<u>"PICCOLI ATTORI CRESCONO"</u>	MIGLIORARE IL RAPPORTO CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI. SVILUPPARE CAPACITÀ COMUNICATIVE PIÙ ADEGUATE ED EFFICACI. EDUCARE AL RISPETTO DELL'ALTRO, ALLA COLLABORAZIONE E ALLA COOPERAZIONE.	RISULTATI SCOLASTICI

<p><u>"NATALE INSIEME: AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"</u></p> <p>-</p>	<p>MIGLIORARE IL RAPPORTO CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI.</p> <p>SVILUPPARE CAPACITÀ COMUNICATIVE PIÙ ADEGUATE ED EFFICACI EDUCARE AL RISPETTO DELL'ALTRO, ALLA COLLABORAZIONE E ALLA COOPERAZIONE.</p>	<p>RISULTATI SCOLASTICI</p>
<p><u>"LA LEGGENDA DELL'ARCOBALENO"</u></p> <p>-</p>	<p>MIGLIORARE IL RAPPORTO CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI.</p> <p>SVILUPPARE CAPACITÀ COMUNICATIVE PIÙ ADEGUATE ED EFFICACI EDUCARE AL RISPETTO DELL'ALTRO, ALLA COLLABORAZIONE E ALLA COOPERAZIONE.</p>	<p>RISULTATI SCOLASTICI</p>
<p><u>"A SEI MESI DAL PARADISO"</u></p> <p>-</p>	<p>MIGLIORARE IL RAPPORTO CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI.</p> <p>SVILUPPARE CAPACITÀ COMUNICATIVE PIÙ ADEGUATE ED EFFICACI. EDUCARE AL RISPETTO DELL'ALTRO, ALLA COLLABORAZIONE E ALLA COOPERAZIONE.</p>	<p>RISULTATI SCOLASTICI</p>
<p><u>"TEATRO A SCUOLA"</u></p>	<p>MIGLIORARE IL RAPPORTO CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI.</p>	<p>RISULTATI SCOLASTICI</p>

❖ CONOSCERE IL PASSATO E IL PRESENTE DEL PROPRIO TERRITORIO PER UN FUTURO		SVILUPPARE CAPACITÀ COMUNICATIVE PIÙ ADEGUATE ED EFFICACI. EDUCARE AL RISPETTO DELL'ALTRO, ALLA COLLABORAZIONE E ALLA COOPERAZIONE.	
	<u>"PROGETTO TEATRO"</u>	MIGLIORARE IL RAPPORTO CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI. SVILUPPARE CAPACITÀ COMUNICATIVE PIÙ ADEGUATE ED EFFICACI. EDUCARE AL RISPETTO DELL'ALTRO, ALLA COLLABORAZIONE E ALLA COOPERAZIONE.	RISULTATI SCOLASTICI
	<u>"CANTI DI NATALE"</u>	MIGLIORARE IL RAPPORTO CON SÉ STESSI E CON GLI ALTRI. SVILUPPARE CAPACITÀ COMUNICATIVE PIÙ ADEGUATE ED EFFICACI. EDUCARE AL RISPETTO DELL'ALTRO, ALLA COLLABORAZIONE E ALLA COOPERAZIONE.	RISULTATI SCOLASTICI

SOSTENIBILE.

Attività e progetti di approfondimento culturale-storico e di educazione ambientale in collaborazione con enti e associazioni locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare e potenziare le competenze di cittadinanza, l'interazione con la comunità,

l'apertura al territorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO PER L'A.S. 2019_20

ASSOCIAZIONI, ENTI, TERRITORIO	OBIETTIVI FORMATIVI	PRIORITÀ RAV
ASP CRI POLIZIA DI STATO CARABINIERI AMBIENTALI POLIZIA POSTALE	SOCIO-ECONOMICO CITTADINANZA	RISULTATI SCOLASTICI
"COSTA NOSTRA" – PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	AMBIENTALE	RISULTATI SCOLASTICI
"ASSOCIAZIONE PER CURINGA"	LINGUISTICO- LETTERARIO AMBIENTALE	RISULTATI SCOLASTICI
BIBLIOTECA COMUNALE	COMPETENZE LINGUISTICHE	RISULTATI SCOLASTICI
COMUNE	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO	RISULTATI SCOLASTICI

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Il percorso mira a promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi e a fare acquisire agli alunni la consapevolezza della validità del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere soluzioni. Pertanto gli allievi impareranno ad affrontare le nuove tecnologie in qualità di utenti attivi e non consumatori passivi.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Creazione di una mediateca per documentare le attività didattiche significative e per favorire le buone pratiche

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di formazione organizzati all'interno dell'Istituzione scolastica dall'animatore digitale e dai docenti del team per supportare tutto il corpo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

docenti e incoraggiare l'utilizzo delle TIC nelle buone pratiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ACCONIA (I.C. CURINGA) - CZAA82201Q

CURINGA C.C. (I.C. CURINGA) - CZAA82202R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia la valutazione viene espressa in forma discorsiva. Gli insegnanti utilizzano delle griglie per l'osservazione sistematica di atteggiamenti, comportamenti, abilità e conoscenze, riferiti ai seguenti ambiti: Identità, Autonomia, Competenza, Cittadinanza.

Tramite l'osservazione, che privilegia la descrizione delle operazioni compiute dai bambini in riferimento ad ogni campo d'esperienza, le insegnanti della scuola dell'infanzia hanno la possibilità di comprendere ed interpretare i comportamenti dei bambini, di contestualizzarli ed analizzarli nei loro significati, di identificare processi aperti da promuovere, sostenere, rafforzare per consentire ad ogni alunno di dare il meglio delle proprie capacità nelle diverse situazioni. Pertanto, per ogni campo d'esperienza, sono stati individuati i seguenti indicatori per rilevare le competenze acquisite.

CORPO, MOVIMENTO E SALUTE

Quali schemi motori e posturali possiede?

Come riesce a descriverli ed a rappresentarli?

Come coordina e padroneggia il proprio schema corporeo?

IL SÉ E L'ALTRO

Riesce a rispettare le regole della vita scolastica? Come affronta e risolve i

conflitti?

Come rispetta gli altri?

Riesce a collaborare con gli altri per un fine comune? Accetta il punto di vista degli altri? Sperimenta esperienze di solidarietà?

Riconosce la propria identità personale? (chi è, quanti anni ha, chi sono i suoi genitori, ecc.)

Come riconosce le sue capacità e i suoi limiti?

Come rispetta le regole di un gioco e le regole della vita comunitaria?

Come dimostra fiducia in se stesso?

Come valuta il risultato del suo operato?

Come si rapporta con gli adulti? (parla spontaneamente di sé, cerca di attirare l'attenzione dell'adulto, chiede continuamente aiuto all'adulto, ecc.)

Come si rapporta con i compagni? (ricerca i bambini più grandi, ricerca i bambini più piccoli, ricerca i coetanei, è scelto dai compagni, è accettato dai compagni, rappresenta la - leadership, ecc.)

E' autonomo?

Come gestisce il proprio corpo? (vestirsi, servizi igienici, pranzo, ecc.)

Come utilizza spazi ed oggetti?

Come si muove nello spazio?

Rivela responsabilità verso le proprie cose e i materiali della scuola?

I DISCORSI E LE PAROLE

Ha acquisito soddisfacenti capacità di comprensione dei messaggi e dei testi?

Ha sviluppato un repertorio linguistico adeguato alle esperienze compiute nei diversi ambiti?

Ha acquistato fiducia nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie esperienze, emozioni, pensieri?

E' consapevole della propria lingua materna?

Sa raccontare, inventare, ascoltare e comprendere la narrazione e la lettura di storie?

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Quali linguaggi predilige? (musicale, pittorico, plastico, teatrale, ecc.)

Riesce ad esprimere sul piano grafico eventi, storie, emozioni?

Come partecipa alle attività drammatiche?

Come usa la propria voce nei canti?

Sa leggere e descrivere immagini?

Quali atteggiamenti assume nei confronti di cartoni animati e dei programmi televisivi?

Rivela iniziative e creatività nell'uso dei diversi linguaggi?

Come partecipa alle conversazioni di gruppo? (ascolta, comprende, interviene, ecc.)

Come riesce a spiegare ciò che viene detto o raccontato?

Rivela fiducia nelle proprie capacità comunicative?

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Quali interessi e curiosità rivela?

Riconosce i problemi e cerca di risolverli?

Coglie la dimensione temporale degli eventi?

Quali rappresentazioni simboliche riesce a fare? Dimostra rispetto per la natura?

Comprende le dimensioni spaziali? Riconosce le forme geometriche?

Si orienta nello spazio?

Comprende le dimensioni temporali?

Riesce a classificare per colore, forma e funzione?

Riesce ad ordinare più elementi in serie graduata per lunghezza, larghezza e altezza? Comprende il concetto di insieme?

Riesce ad ordinare sequenze?
Sa numerare e contare diverse quantità?

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS "G.MARCONI" CURINGA I.C. - CZMM82201X

Criteri di valutazione comuni:

SCUOLA SECONDARIA

VOTO 10

Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita e ben argomentata dei contenuti disciplinari.

Applica in maniera corretta, sicura e autonoma le conoscenze.

Utilizza il linguaggio specifico con proprietà, ricchezza e varietà.

Effettua analisi ricche di osservazioni in modo autonomo; organizza le conoscenze e le procedure espositive con sicurezza ed esprime motivate e personali valutazioni critiche.

VOTO 9

Dimostra una conoscenza puntuale, ricca, approfondita dei contenuti disciplinari.

Applica in maniera corretta, sicura ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.

Effettua analisi complete e approfondite, propone collegamenti adeguati ed esprime valutazioni personali opportunamente motivate.

VOTO 8

Dimostra una conoscenza ampia, completa e sicura dei contenuti disciplinari.

Applica in maniera corretta ed autonoma le conoscenze e il linguaggio.

Effettua analisi complete e propone collegamenti adeguati; esprime valutazioni appropriate e personali.

VOTO 7

Conosce i contenuti in modo corretto e completo
Applica in maniera corretta le conoscenze disciplinari e linguistiche.
Individua i concetti chiave e opera collegamenti in modo corretto; esprime valutazioni appropriate.

VOTO 6

Conosce i contenuti in modo corretto, ma limitatamente ad uno studio manualistico.
Applica in modo essenziale ma sostanzialmente corretto conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici. Individua i concetti chiave e opera collegamenti più semplici in modo corretto; esprime semplici valutazioni.

VOTO 5

Possiede parzialmente e non sempre correttamente le conoscenze disciplinari.
Applica con incertezza e qualche scorrettezza le conoscenze disciplinari e i linguaggi specifici.
Riconosce i concetti essenziali, effettua alcuni collegamenti sostanzialmente corretti, ma non sa esprimere valutazioni.

VOTO 4

Possiede le conoscenze disciplinari in modo lacunoso, incerto e scorretto.
Applica in modo scorretto ed incerto le conoscenze e i linguaggi specifici.
Individua, talvolta, alcuni concetti chiave, riesce ad operare solo qualche collegamento in modo non sempre corretto e non sa esprimere valutazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ITALIANO:

- Ascolto e comprensione di varie tipologie di testi
- Lettura corretta ed espressiva
- Comprensione ed uso appropriato delle parole del vocabolario di base
- Produzione di messaggi orali pertinenti e adeguati al contesto
- Produzione di testi corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo,

destinatario

-Conoscenza delle strutture grammaticali della lingua italiana

LINGUA INGLESE:

-Comprensione della lingua orale

-Comprensione della lingua scritta

-Produzione orale e scritta

-Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche

-Conoscenza della civiltà

LINGUA FRANCESE:

-Comprensione della lingua orale

-Comprensione della lingua scritta

-Produzione orale e scritta

-Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche

-Conoscenza della civiltà

STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

-Conoscenza degli eventi storici

-Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici

-Capacità di leggere diverse tipologie di fonti

-Comprensione ed uso del linguaggio specifico

-Comprensione dei fondamenti della vita sociale, civile e politica

GEOGRAFIA:

-Capacità di orientarsi nello spazio

-Saper leggere e spiegare immagini, grafici e carte

-Comprensione del linguaggio specifico della disciplina

-Capacità di riconoscere le caratteristiche fondamentali degli ambienti naturali e umani

SCIENZE MATEMATICHE:

-Conoscenza degli elementi specifici della disciplina

-Applicazione dei procedimenti operativi, delle regole, dei concetti

-Formulazione di ipotesi e risoluzione di problemi

-Comprensione ed uso del linguaggio specifico

SCIENZE:

- Uso del linguaggio specifico della disciplina
- Capacità di porsi problemi e di cercare di risolverli utilizzando gli strumenti disponibili avvalendosi anche di tabelle e rappresentazioni grafiche
- Affrontare in modo consapevole le problematiche ambientali

TECNOLOGIA:

- Capacità di osservare la realtà in relazione con l'uomo e l'ambiente
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico della disciplina
- Uso degli strumenti da disegno e capacità di costruire solidi geometrici

MUSICA:

- Comprensione dei linguaggi specifici
- Capacità di ascolto e auto-ascolto
- Uso consapevole della notazione e dell'espressione vocale e strumentale
- Rielaborazione di materiali sonori

ARTE E IMMAGINE:

- Capacità di osservare elementi semplici e di memorizzare visivamente i dati del reale
- Capacità di superare gli stereotipi
- Capacità di descrivere immagini semplici ed elementi naturali
- Uso corretto degli strumenti e delle tecniche propri della disciplina

EDUCAZIONE FISICA:

- Progresso nell'evoluzione degli schemi motori di base
 - Rispetto delle regole e dei meccanismi relazionali
- Impegno e partecipazione

RELIGIONE:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi
- Capacità di riferimento alle fonti bibliche e ai documenti
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

ALLEGATI: CRITERI E GRIGLIE VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

OTTIMO

Atteggiamento:

- Pieno rispetto del Regolamento di istituto
- Attenzione e disponibilità verso gli altri
- Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe

Partecipazione:

- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali
- Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici

Autonomia:

- Uso di un metodo di lavoro efficace e ottima autonomia operativa, utilizzo delle conoscenze in contesti didattici diversi

Frequenza:

- Frequenza assidua

DISTINTO

Atteggiamento:

- Rispetto del Regolamento di istituto
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe
- Correttezza nei rapporti interpersonali

Partecipazione:

- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo
- Assolvimento regolare delle consegne scolastiche

Autonomia:

- Usa un metodo di lavoro efficace, ha autonomia operativa anche in contesti didattici diversi

Frequenza:

- Frequenza regolare

BUONO

Atteggiamento:

- Rispetto del Regolamento di Istituto con qualche disattenzione
- Rapporti collaborativi
- Rapporti interpersonali adeguati

Partecipazione:

- Partecipazione adeguata all'attività didattica
- Interesse selettivo
- Assolvimento non sempre regolare delle consegne scolastiche

Autonomia:

-Usa un adeguato metodo di lavoro: porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili

Frequenza:

- Qualche assenza o ritardo

SUFFICIENTE

Atteggiamento:

-Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico

-Comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul quaderno o sul registro

-Condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola

Partecipazione:

-Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche

-Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche

Autonomia:

-E' incerto nel lavoro e procede con lentezza

Frequenza:

- Ricorrenti assenze e ripetuti ritardi

INSUFFICIENTE

Atteggiamento:

-Continue e reiterate mancanze del rispetto del Regolamento scolastico

-Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni, dei docenti del personale della scuola, che diventano fonte di pericolo per gli altri, soggetti ad azioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni

-Funzione negativa nel gruppo classe

Partecipazione:

-Completo disinteresse al dialogo educativo

-Mancato assolvimento delle consegne scolastiche

Autonomia:

-Necessità di guida continua

Frequenza:

-Numerose e ricorrenti assenze e ripetuti ritardi

ALLEGATI: Valutazione COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**SCUOLA SECONDARIA**

L'ammissione alla classe successiva, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 3, c. 2, DPR n. 122/2009) e salvo quanto previsto dall'art.4, comma 6 e 9 bis, DPR n.249 del 24 giugno 1998 (sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale), è disposta, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

In sede di scrutinio finale, dopo essere state attivate specifiche strategie di intervento per il miglioramento dei livelli di apprendimento e per far recuperare le carenze riscontrate (corsi di recupero, allungamento dei tempi di assimilazione, semplificazione dei contenuti, tutoraggio tra pari, individualizzazione dei percorsi, ecc.), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso il più possibile dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

Il Collegio definisce i seguenti criteri di non ammissione:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati/insufficienti processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
- gravi carenze, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente a partecipazione, responsabilità e impegno;

La possibile non ammissione sarà ipotizzata dal C.d.C. e comunicata alle famiglie entro il 30 aprile, per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteria di ammissione / non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo

ciclo

L'ammissione delle alunne e degli alunni all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, in sede di scrutinio finale, è disposta dal consiglio di classe in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis, DPR n.249 del 24 giugno 1998;
- c) Aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto di ammissione è espresso in decimi sulla base del percorso scolastico triennale compiuto dall'allievo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può attribuire anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico, a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'istituto. L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto di ammissione in decimi, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, l'istituzione scolastica adotta idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Criteri di attribuzione del voto finale d'esame

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte e un colloquio orale, valutati con votazione in decimi. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale, sono:

- a) prova scritta di italiano;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- c) prova scritta relativa alle competenze di lingua straniera, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo dello

studente con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere.

L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva di almeno sei decimi.

Criteri di attribuzione della lode

A coloro che conseguono una valutazione di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. Il consiglio di classe attribuirà la lode solo nei casi in cui il voto di ammissione sia non inferiore a nove decimi e il voto di esame non inferiore a dieci decimi e in cui l'esame abbia rilevato particolari qualità culturali o in cui il percorso triennale abbia rivelato particolari capacità sociali e personali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CURINGA - ACCONIA - I.C. - CZEE822011

CURINGA - CAPOLUOGO - I.C. - CZEE822022

Criteri di valutazione comuni:

TABELLA GENERALE DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI
APPRENDIMENTO
PRIMARIA

VOTO 10

Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite

VOTO 9

Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali.

VOTO 8

Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili

VOTO 7

Conoscenza corretta de nuclei fondamentali delle discipline, abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione/analisi puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici

VOTO 6

Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendione elementare, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata

VOTO 5

Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva e imprecisa, povertà lessicale

VOTO 4

Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di lettura e di scrittura da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con gravi errori, esposizione gravemente scorretta, frammentata e confusa, povertà lessicale

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

ITALIANO:

- Ascolto e comprensione di varie tipologie di testi
- Lettura corretta ed espressiva
- Comprensione ed uso appropriato delle parole del vocabolario di base
- Produzione di messaggi orali pertinenti e adeguati al contesto
- Produzione di testi corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario
- Conoscenza delle strutture grammaticali della lingua italiana

LINGUA INGLESE:

- Comprensione della lingua orale
- Comprensione della lingua scritta
- Produzione orale e scritta
- Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche
- Conoscenza della civiltà

STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- Conoscenza degli eventi storici
- Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici
- Capacità di leggere diverse tipologie di fonti
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico
- Comprensione dei fondamenti della vita sociale, civile e politica

GEOGRAFIA:

- Capacità di orientarsi nello spazio
- Saper leggere e spiegare immagini, grafici e carte
- Comprensione del linguaggio specifico della disciplina

-Capacità di riconoscere le caratteristiche fondamentali degli ambienti naturali e umani

SCIENZE MATEMATICHE:

- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina
- Applicazione dei procedimenti operativi, delle regole, dei concetti
- Formulazione di ipotesi e risoluzione di problemi
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico

SCIENZE:

- Uso del linguaggio specifico della disciplina
- Capacità di porsi problemi e di cercare di risolverli utilizzando gli strumenti disponibili avvalendosi anche di tabelle e rappresentazioni grafiche
- Affrontare in modo consapevole le problematiche ambientali

TECNOLOGIA:

- Capacità di osservare la realtà in relazione con l'uomo e l'ambiente
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico della disciplina
- Uso degli strumenti da disegno e capacità di costruire solidi geometrici

MUSICA:

- Comprensione dei linguaggi specifici
- Capacità di ascolto e auto-ascolto
- Uso consapevole della notazione e dell'espressione vocale e strumentale
- Rielaborazione di materiali sonori

ARTE E IMMAGINE:

- Capacità di osservare elementi semplici e di memorizzare visivamente i dati del reale
- Capacità di superare gli stereotipi
- Capacità di descrivere immagini semplici ed elementi naturali
- Uso corretto degli strumenti e delle tecniche propri della disciplina

EDUCAZIONE FISICA:

- Progresso nell'evoluzione degli schemi motori di base
- Rispetto delle regole e dei meccanismi relazionali
- Impegno e partecipazione

RELIGIONE:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi
- Capacità di riferimento alle fonti bibliche e ai documenti
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici.

Criteri di valutazione del comportamento:

OTTIMO

Atteggiamento:

- Pieno rispetto del Regolamento di istituto
- Attenzione e disponibilità verso gli altri
- Ruolo positivo e propositivo all'interno della classe

Partecipazione:

- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali
- Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici

Autonomia:

- Uso di un metodo di lavoro efficace e ottima autonomia operativa, utilizzo delle conoscenze in contesti didattici diversi

Frequenza:

- Frequenza assidua

DISTINTO

Atteggiamento:

- Rispetto del Regolamento di istituto
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe
- Correttezza nei rapporti interpersonali

Partecipazione:

- Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo
- Assolvimento regolare delle consegne scolastiche

Autonomia:

- Usa un metodo di lavoro efficace, ha autonomia operativa anche in contesti didattici diversi

Frequenza:

- Frequenza regolare

BUONO

Atteggiamento:

- Rispetto del Regolamento di Istituto con qualche disattenzione
- Rapporti collaborativi
- Rapporti interpersonali adeguati

Partecipazione:

- Partecipazione adeguata all'attività didattica
- Interesse selettivo
- Assolvimento non sempre regolare delle consegne scolastiche

Autonomia:

- Usa un adeguato metodo di lavoro: porta a termine le attività quasi sempre in modo appropriato in contesti didattici simili

Frequenza:

- Qualche assenza o ritardo

SUFFICIENTE

Atteggiamento:

- Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Comportamenti soggetti a richiami e segnalazioni con note scritte sul quaderno o sul registro
- Condotta non sempre corretta nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola

Partecipazione:

- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche
- Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche

Autonomia :

- E' incerto nel lavoro e procede con lentezza

Frequenza:

- Ricorrenti assenze e ripetuti ritardi

INSUFFICIENTE

Atteggiamento:

- Continue e reiterate mancanze del rispetto del Regolamento scolastico
- Gravi comportamenti lesivi della dignità dei compagni, dei docenti del personale della scuola, che diventano fonte di pericolo per gli altri, soggetti ad azioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni

-Funzione negativa nel gruppo classe

Partecipazione:

-Completo disinteresse al dialogo educativo

-Mancato assolvimento delle consegne scolastiche

Autonomia:

-Necessità di guida continua

Frequenza:

-Numerose e ricorrenti assenze e ripetuti ritardi

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

NORMATIVA

Per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 modifica la normativa in materia di valutazione.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento. Tale valutazione è integrata da un giudizio sul processo e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno.

Il decreto stabilisce inoltre che per la scuola primaria e secondaria di I grado la valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, venga valutato mediante un giudizio sintetico e che tale giudizio non concorra alla valutazione complessiva dello studente.

Nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto la valutazione periodica ed annuale viene certificata nella scheda quadrimestrale consegnata ai genitori a Febbraio e a Giugno.

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, casi in cui la scuola attiva specifiche strategie di intervento per il miglioramento dei livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate (corsi di recupero, allungamento dei tempi di assimilazione, semplificazione dei contenuti, tutoraggio tra pari, individualizzazione dei percorsi, ecc.). Pertanto l'alunno viene

ammesso anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una votazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Considerato che, "I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione" (art.3 comma 3 d.lgs. 62/2017), si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso il più possibile dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che si siano rilevati poco produttivi per indisponibilità, disinteresse, disimpegno e demotivazione dell'allievo.

Il Collegio definisce i seguenti criteri di non ammissione:

1. mancata frequenza;
2. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
3. mancati/insufficienti processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati;
4. gravi carenze, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente a partecipazione, responsabilità e impegno;

La possibile non ammissione sarà ipotizzata dal C.d.C. e comunicata alle famiglie entro il 30 aprile, per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità' e con difficoltà' di apprendimento. Alla formulazione dei PEI e dei PDP partecipano tutti gli insegnanti e vengono aggiornati con regolarità'. Per gli studenti stranieri la scuola realizza attività' di accoglienza per favorirne l'inclusione. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità' culturale, attraverso la promozione di diverse attività' (ricerca, drammatizzazione, interpretazione di ruoli).

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Ogni docente adegua l'insegnamento ai bisogni educativi che gli alunni via via manifestano, attraverso azioni di diversificazione dei percorsi didattici (recupero e potenziamento). Sia per il recupero che per il potenziamento si ricorre ad interventi individualizzati nel lavoro d'aula e a lavori in gruppi di livello all'interno delle classi, pratiche realizzate nel corso della pausa didattica al termine del I quadrimestre, nelle ore di compresenza curricolari facendo ricorso agli insegnanti dell'organico potenziato; nella scuola secondaria di I grado si realizzano percorsi di recupero e potenziamento delle abilità' di base in italiano e matematica in orario extracurricolare. La scuola, inoltre, favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e/o competizioni e a corsi e progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Funzione strumentale - Area Inclusione -

Collaboratori del D.S.

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per giungere alla definizione dei PEI innanzitutto è necessaria la certificazione degli allievi e la progettazione dei Piani da parte dei Consigli di classe supportati dalla Funzione strumentale di riferimento; in un secondo momento i Piani vengono sottoposti alle famiglie per l'approvazione. Costante sarà la fase di monitoraggio dell'efficacia dei Piani adottati o eventuali loro aggiustamenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del Consiglio di classe e Funzione strumentale

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è attivamente coinvolta nella progettazione e organizzazione delle attività didattico-educative rivolte agli alunni BES e DA attraverso la partecipazione e la condivisione del percorso formativo di ogni singolo alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE HANDICAP E DISAGIO La Scuola nella sua globalità e ciascun docente, per quanto di sua competenza, assumono con responsabilità il problema dell'offerta di adeguate risposte alle situazioni caratterizzate dalla presenza di handicap o anche di semplice svantaggio. E' istituito un gruppo di lavoro per l'handicap a livello di istituto

(GLHO) formato dal Dirigente Scolastico, da un operatore psicopedagogico e da operatori socio-sanitari, da insegnanti di sostegno, da una rappresentanza degli insegnanti curricolari, dai genitori degli alunni. E' istituito, inoltre, un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) coordinato dalla funzione strumentale "Inclusione e integrazione". Nell'impostazione generale dell'attività didattica riguardante gli allievi portatori di handicap si userà, preferibilmente, una metodologia di tipo sperimentale, che incentivi l'operatività degli allievi e ne studi l'inserimento nei gruppi di lavoro, assegnando loro ruoli gratificanti.

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI Con gli alunni diversamente abili, è particolarmente utilizzata la valutazione autentica, cioè quella che confronta il soggetto con se stesso, con le proprie modalità particolari di crescita, con la strada percorsa rispetto a traguardi prefissati, che possono essere molto distanti da quelli degli altri alunni, ma sempre molto impegnativi e comunque verificabili. La valutazione degli alunni con disabilità, riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte (art.11 D.lgs. 62 del 2017) viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato. In quest'ultimo sono definiti i modi e i tempi della valutazione, specificati i relativi strumenti di verifica, evidenziati se per talune discipline siano stati adottati "particolari criteri didattici" ed indicate le attività integrative o di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti parziali di alcune materie. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle stesse e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti. Per quanto riguarda lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equivalente alle prove ordinarie. Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato.

VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE D.S.A. Nel rispetto della Legge 170/2010 e secondo quanto stabilito dal d.lgs. n.62 del 2017, la valutazione degli apprendimenti degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, debitamente certificate, include l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del I ciclo di Istruzione, tiene conto delle specifiche situazioni soggettive delineate nel PDP. In casi di particolare gravità, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate utilizzando, laddove previsto dal PdP, adeguati strumenti

compensativi. Gli alunni DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. In sede di esame di Stato, la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e può consentire l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano già stati utilizzati e/o siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame. Nel caso in cui la certificazione prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta; nel caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere l'alunno sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame la cui validità non viene minimamente inficiata.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI Ogni valutazione – iniziale, in itinere, finale – non può che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto che è necessariamente personalizzato e sostenuto da interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana. Nella valutazione delle discipline si seguiranno i seguenti criteri: 1. Progressi rispetto ai livelli di partenza 2. Atteggiamento, motivazione, partecipazione 3. Frequenza 4. Acquisizione di contenuti

Criteri per la valutazione di fine anno Indipendentemente dalle lacune presenti, il Consiglio di Classe valuta, per l'ammissione alla classe successiva, i progressi compiuti e le potenzialità di recupero di ciascun alunno. Andranno tenuti in particolare considerazione la regolarità della frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle diverse attività scolastiche, la serietà del comportamento, elementi che insieme possono/devono concorrere alla valutazione dello studente. Per gli alunni che vengono iscritti a scuola negli ultimi tempi dell'anno scolastico, va attentamente valutata la situazione personale (scolarizzazione pregressa, progetti di vita)



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Ai docenti collaboratori sono delegate le seguenti funzioni: -Preparazione dei lavori del Collegio dei docenti e dei Consigli di Intersezione e di Classe dell'Istituto Comprensivo Statale di Curinga -Controllo dei registri di classe e verifica dell'applicazione corretta e costante del Regolamento di Istituto, del Regolamento di Disciplina - Supporto al Dirigente per la programmazione dell'orario delle lezioni e di servizio dei docenti -Controllo che la sostituzione dei docenti assenti affidata ai responsabili di plesso sia effettuata correttamente -Controllo che i permessi di entrata e uscita degli alunni fuori orario, nei casi eccezionali, siano concessi nel rispetto dell'iter previsto - Controllo che l'uso dei laboratori e delle attrezzature tecnologiche destinate all'attività didattica, affidati ai responsabili di plesso, avvenga secondo quanto previsto dalle norme e nel Regolamento di Istituto - Individuazione delle criticità per la qualità del servizio e formulazione di proposte per la soluzione -Contatti con le famiglie per	3
----------------------	---	---



	<p>segnalare comportamenti anomali degli studenti su segnalazione dei coordinatori informando nei casi più gravi il Dirigente - Controllo dei verbali dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe -Proposte di organizzazione delle riunioni collegiali e degli incontri con i genitori, in funzione dell'ordinato e proficuo svolgimento di dette attività -primo contatto con persone esterne alla scuola -Verifica in uscita delle circolari - Compiti specifici di volta in volta attribuiti per far fronte alle esigenze di servizio E' conferito al primo collaboratore l'incarico di sostituire il Dirigente in caso di assenza o di impedimento di breve durata. In caso di assenza concomitante e del collaboratore incaricato della sostituzione, l'incarico è conferito al secondo collaboratore.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL P.T.O.F. E DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE: -Gestione del PTOF (in collaborazione con la F.S. dell'Area 2 e con il NIV), della Carta dei Servizi e del Regolamento interno e di disciplina -Coordinare le attività del PTOF -Curare la valutazione delle attività del PTOF -Curare il coordinamento della progettazione curricolare -Curare il monitoraggio, in itinere e finale, delle attività svolte -Partecipare alle riunioni dello Staff del Dirigente -Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia. AREA 2 COORDINAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E D'ISTITUTO • Coordinamento Nucleo Interno di Valutazione; • Gestione del RAV e del PdM (in collaborazione con la F.S. dell'area 1 e con il NIV) - Autoanalisi e valutazione di sistema; •</p>	5



	<p>Coordinamento attività collegate alle prove Invalsi- Analisi dei risultati; Coordinamento eventuali percorsi di formazione. AREA 3 COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E DI CONTINUITÀ</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare e gestire le attività di orientamento nei vari cicli scolastici;• Pianificare e organizzare le attività di orientamento e di auto-orientamento degli studenti;• Organizzare incontri orientativi per gli alunni delle classi terze con Docenti dei diversi Istituti Superiori o esperti della realtà socio-economica del nostro territorio;• Organizzare incontri fra i genitori degli alunni e Docenti competenti in merito ai percorsi di orientamento ed al panorama dell'offerta scolastica superiore;• Curare i rapporti con le scuole superiori del territorio ai fini dell'indagine sugli esiti degli alunni nel primo biennio della scuola secondaria;• Curare i rapporti con gli Enti esterni alla scuola, con le Istituzioni e con le Associazioni che operano sul territorio; Partecipare alle riunioni dello Staff del Dirigente. <p>AREA 4 INCLUSIONE E INTEGRAZIONE DIVERSABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina il gruppo H: cura il verbale delle riunioni; pianifica, segue e controlla lo svolgimento delle riunioni, ne informa i colleghi;• Raccorda le azioni con l'ASL: tiene il contatto con gli operatori;• Mantiene i contatti con le famiglie, informandole dell'integrazione o dei suoi aspetti problematici;• Organizza la partecipazione degli studenti diversamente abili alle attività predisposte per la loro classe;BES: • Favorisce interventi ed iniziative a supporto degli alunni in situazione di	
--	--	--



	<p>disagio e/o difficoltà; • Cura l'individuazione degli alunni bisognosi di interventi personalizzati o a piccoli gruppi, ipotizzando le risorse da utilizzare (recupero orario docenti, utilizzo ore di potenziamento); • Promuove l'accoglienza dei nuovi alunni stranieri e delle famiglie; • Costruisce raccordi con docenti e con i servizi territoriali per attivare interventi precoci e delle risorse presenti nel territorio, utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni; • Offre consulenza ai docenti per la stesura dei progetti d'integrazione degli alunni; • Stabilisce eventuali contatti con personale esterno per l'insegnamento dell'italiano come L2 e con mediatori linguistici e culturali; DSA: • Vigila affinché i Consigli di ciascuna classe con alunno con DSA approntino, entro la fine del mese di novembre, il Piano Didattico Personalizzato; • Vigila affinché le segnalazioni di DSA vengano correttamente consegnate e protocollate dall'Istituto; • Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; • Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione per i DSA; • Offre supporto ai docenti di classe per la necessità di indirizzare ai Servizi Sanitari ed agli specialisti per una definizione/approfondimento diagnostico del</p>	
--	--	--



	<p>problema; • Offre supporto ai docenti di classe nell'individuazione di modalità di comunicazione più proficue tra famiglia, scuola e servizi sanitari; • Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA; • In generale: • Fornisce indicazioni ai colleghi circa le disposizioni normative vigenti; • Si rapporta con la referente sulla Valutazione per analizzare i dati relativi ai risultati degli alunni in difficoltà; • Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento Curare i rapporti con gli Enti esterni alla scuola, con le Istituzioni e con le Associazioni che operano sul territorio; • Realizza e aggiorna, con l'aiuto del docente referente per il sito web, una specifica pagina web sul sito dell'istituto; • Partecipa alle riunioni dello Staff del Dirigente e del gruppo Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); Cura la preparazione di un Protocollo d'Istituto per l'Inclusione e cura il monitoraggio del buon funzionamento dello stesso. AREA 5 BILANCIO SOCIALE • Elaborazione del documento "Bilancio Sociale dell'I.C. Curinga" quale strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla scuola; • Coordinamento di tutte le operazioni connesse con la stesura del documento; • Raccolta, organizzazione, elaborazione e organizzazione grafica dei dati necessari per il documento; • Preparazione questionari da sottoporre agli stakeholders e</p>	
--	--	--



	<p>rielaborazione dei risultati; • Collaborazione con le altre Funzioni strumentali, con il Nucleo Interno di Valutazione, con le varie Commissioni e Gruppi di lavoro dell'Istituto per ricavare dati utili alla rendicontazione e riflessione finale; • Collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) per elaborazione dei dati e delle informazioni di natura finanziaria. • Collaborazione con la Funzione Strumentale Area 2 "Coordinamento della valutazione degli apprendimenti e d'Istituto" per analizzare, valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano di miglioramento sulla base degli indicatori scelti; • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione sugli argomenti inerenti la funzione; Partecipazione alle riunioni dello Staff del Dirigente</p>	
Capodipartimento	Coordinatori dipartimenti disciplinari	8
Responsabile di plesso	<p>-Partecipazione agli incontri di staff di Direzione. -Consultazione giornaliera del sito web della scuola. -Predisposizione con staff e Dirigente Scolastico degli ordini del giorno dei Collegi Docenti e dei vari Consigli di interclasse. Responsabilità dei rapporti con Dirigente Scolastico/Docenti Collaboratori del DS/Docenti Scuola Secondaria/Primari/Infanzia/Collegio/Funzioni Strumentali. -Passaggio delle informazioni da e per la Dirigenza secondo le modalità e i tempi stabiliti dalla Dirigenza stessa (in particolare attraverso l'uso della posta elettronica). -Raccolta, su richiesta del Dirigente Scolastico, di pareri e adesioni</p>	6



	<p>riguardanti commissioni, progetti ed iniziative didattiche. -Cura dei rapporti con la Segreteria per la presa in carico, la diffusione ai plessi e la custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente, controllo puntuale delle disposizioni di servizio. -Predisposizione orari comuni e coordinamento delle attività. - Sostituzione dei docenti assenti nel plesso, secondo i criteri approvati dagli OO.CC. e comunicazione dell'organizzazione in segreteria (Area del personale) con consegna di un quadro riepilogativo delle disposizioni. - Controllo orari dei docenti, verifica recupero permessi con compilazione e consegna finale dell'apposito registro. -Presenza visione e concessione delle richieste di permessi brevi dei docenti del plesso con registrazione nell'apposito registro. -Controllo e autorizzazione dei permessi di uscita anticipata degli alunni. -Controllo orario di entrata degli alunni. -Collaborazione con Referenti INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove. -Segnalazioni rischi e pericoli al Dirigente e all'Ente proprietario; far fronte ai piccoli problemi del plesso in situazione di emergenza. -Controllo della pulizia ed igiene del plesso e segnalazione al DSGA e al DS di eventuali anomalie. Collaborazione con il Servizio Prevenzione Protezione e Sicurezza e con il personale referente di plesso sulla sicurezza. -</p>	
Responsabile di laboratorio	Responsabile laboratorio di Scienze Curinga Responsabile laboratorio di Scienze Acconia Responsabile laboratorio informatico e sussidi didattici - Curinga Responsabile	5



	Laboratorio Musicale Responsabile laboratorio informatico e sussidi didattici - Acconia	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Team per l'innovazione digitale	4
Nucleo interno di valutazione (NIV)	Valutazione. Compilazione RAV. Monitoraggio PdM.	14
Responsabile biblioteca e sussidi didattici	Responsabile biblioteca I grado Curinga Responsabile biblioteca-sussidi didattici Primaria Curinga Responsabile biblioteca- sussidi didattici Primaria Acconia	5
Elaborazione orario scolastico	Scuola I grado Curinga-Acconia Primaria Curinga Primaria Acconia	4
Comitato di valutazione	Componenti comitato di valutazione per docenti neoimmessi in ruolo e bonus merito docenti.	3
Commissione visite guidate	Organizzazione visite guidate	6
Referente Invalsi	Lettura dati Invalsi	1
Referente gestione sito web	Gestione sito web	1
Referente giochi matematici	Gestione giochi matematici	2
Referente Commissione continuità	Attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola	1

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento Sostituzione insegnanti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostituzione insegnanti assenti 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento educazione musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostituzione docenti assenti 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
--	--

servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online
Modulistica da sito scolastico



amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D'AMBITO - CZ2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE "SICUREZZA, SALUTE E SORVEGLIANZA SANITARIA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Sicurezza, salute e sorveglianza sanitaria
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI**

Formazione attraverso la piattaforma INDIRE - formazione in presenza - collaborazione con l'insegnante tutor

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA CON LE NUOVE TECNOLOGIE

Formazione interna a cura dell'animatore digitale relativa alla tematica "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE IN RETE**

Partecipazione a corsi di formazione all'interno della Rete di ambito CZ2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Durante le attività di Dipartimento sono state proposte unità formative relative alla tematica Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento da svolgersi in sede con risorse interne, quali l'animatore digitale.

Successivamente in sede di Collegio sono state richieste unità di formazione relative alle tematiche Didattica per competenze e innovazione metodologica e Valutazione e miglioramento.